

DE FONSECA DA UN FONDO ALL'ALTRO

CONSILIUM IN PANTOFOLE

Il closing è in agenda per martedì 21 dicembre quando verrà perfezionato il passaggio al fondo Consilium del controllo della De Fonseca, l'azienda torinese di calzature per casa e relax. Si chiuderà così il terzo giro di private equity al tavolo della società guidata dall'ad Fausto Ortolani che, anche dopo due anni molto duri sul fronte dei consumi, chiuderà l'esercizio con 50 milioni di ricavi e un ebitda di 14 milioni (superiore seppure di poco a quello 2008). Consilium, il private equity gestito da Antonio Glorioso, Stefano Iamoni e Roberto De Rossi, rileverà il 50,6% per un investimento equity di 21,5 milioni, al termine di un negoziato in cui è stato assistito dallo studio legale Chiomenti. Al suo fianco vi sarà in veste di coinvestitore con l'11,3% il fondo Apep di Allianz global investors. E nella compagine resterà con una quota diluita da 80% a 36,2% il venditore Star capital, ossia il private equity di Efibanca-Palladio che era subentrato a Iniziativa Piemonte nel controllo De Fonseca sei anni fa. La continuità al vertice è invece assicurata da Ortolani che avrà il 2% e un piano di stock option.

L'affare ha un valore equity di 42 milioni cui si aggiunge il finanziamento a leva strutturato con l'assistenza di Eidos partners, tra gli advisor più attivi nel mid market, su incarico congiunto. Il term sheet è stato firmato con Mps, Bpm e Meliorbanca che erogheranno una facility di 50 milioni. Il passaggio di mano arriva a un anno e mezzo da una precedente trattativa sfumata sul filo di lana. Il fondo Star aveva firmato tutti gli impegni per cedere De Fonseca ad Avm, il fondo promosso da Giovanna Dossena. Poi il deal era saltato perché uno degli istituti del financing, Veneto Banca, si era sfilato. Ora il gruppo torinese, la cui produzione è fatta interamente in Cina, punta a raggiungere i target disegnati da Ortolani: 70 milioni di ricavi e 20 di ebitda in tre anni.

D.P. e C.T.



Le scarpe De Fonseca. A destra, Antonio Glorioso del fondo Consilium



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

